



PROVINCIA DI LODI

Via Fanfulla n. 14, Lodi - tel. 0371/442.1

CODICE ENTE 11600

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Reg. G.P. 27/2009

Seduta n.7 del giorno 18-02-2009

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE FASCE PERCENTUALI AL FINE DELLA QUANTIFICAZIONE DELLA FIDEIUSSIONE A GARANZIA CIRCA LE CAPACITÀ TECNICO FINANZIARIE DEL RICHIEDENTE ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PER USO IDROELETTRICO DI P.N. SUPERIORE A 30 KW.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

L'anno **duemilanove** addì **diciotto** del mese di **Febbraio** alle ore **10:00** in Lodi nell'apposita sala delle adunanze della sede della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale che era stata regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Risultano:

Componente	Presente	Assente
FELISSARI LINO OSVALDO		X
BAGNASCHI ANTONIO	X	
SALAMINA LUISANGELA		X
SOLDATI MAURO		X
SANTANTONIO FABRIZIO	X	
BIANCHI PIERO LUIGI	X	
VELUTI MARIA LUISA	X	
Presenti - Assenti	4	3

Il Vice Segretario Generale Dott. FRANCESCO RINDONE - assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FABRIZIO SANTANTONIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dopo una breve illustrazione dell'argomento il Presidente propone di procedere alla votazione della proposta secondo lo schema di delibera agli atti della Giunta che viene riportato di seguito all'esito della votazione;

Effettuata la votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- Il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 avente per oggetto "Norme in materia ambientale" e s. m. i.;
- la parte Terza del suddetto decreto, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica promossa da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- l'art.3, commi 108 e 111, della L. R. n. 1 del 5 gennaio 2000, che stabilisce che:
 - la Regione esercita le funzioni di pianificazione e programmazione in materia di uso delle risorse idriche, fissa criteri, indirizzi e procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche e per la delimitazione e tutela delle aree di salvaguardia del patrimonio idrico, definisce i relativi canoni, rilascia le concessioni di grande derivazione avvalendosi degli uffici tecnici delle Province;
 - alle Province sono delegate le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo di pozzi e agli attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua, alla delimitazione delle aree di rispetto delle captazioni potabili e alla polizia delle acque nelle materie delegate;
- il Regolamento Regionale. n. 02 del 24.03.2006, avente ad oggetto: "Disciplina dell'uso *delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 12.12.2003, n. 26*".
- Il comma 4 dell'art. 19 del suddetto Regolamento, che stabilisce che prima della sottoscrizione del disciplinare regolante la concessione di derivazione di acque pubbliche il richiedente provveda al versamento di idonei importi secondo le modalità operative indicate dalla Direzione Regionale;
- In particolare la lettera d) dell'art. 19 del Regolamento suddetto, il quale stabilisce che, nel caso di derivazioni a scopo idroelettrico di potenza nominale superiore a 30 kW, debba essere effettuato il deposito di idonea fideiussione a specifica garanzia circa le capacità tecnico finanziarie del richiedente, compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 20% del costo della realizzazione dell'impianto, a seconda dell'importanza dell'intervento, e che tale fideiussione venga svincolata ad avvenuto collaudo delle opere;

Preso atto che ad oggi non sono state emanate le modalità operative sopra indicate dalla Direzione Regionale;

Ritenuto opportuno, nelle more della definizione delle modalità operative da parte della Regione Lombardia, fissare dei criteri provinciali per la determinazione delle quote fideiussorie dovute;

Identificato il parametro della "potenza nominale media" quale idoneo alla definizione e classificazione dell'"importanza dell'intervento", ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Regionale n. 2 del 24.03.06;

Ritenuto opportuno proporre quattro fasce di "importanza dell'intervento" secondo i limiti di potenza nominale minimi, intermedi e massimi così stabiliti:

- o potenza nominale da 30 a 100 kW, assumendo come riferimento normativo per quest'ultimo limite l'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, in particolare il punto 2, comma m), che stabilisce che gli impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 KW sono

sottoposti a procedura di verifica di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale;

- potenza nominale da 101 kW a 1500 kW, in quanto quest'ultimo limite rappresenta il valore intermedio tra 100 kW e 3000 kW;
- potenza nominale da 1501 a 3000 kW, assumendo come riferimento normativo per quest'ultimo limite l'art. 6 del Regio Decreto 1775/1933, che stabilisce che sono considerate grandi derivazioni quelle che eccedono, per la produzione di forza motrice, potenza nominale media annua di 3000 kW
- potenza nominale superiore a 3000 kW, assumendo come riferimento normativo per quest'ultimo limite quanto espresso al punto precedente.

Ritenuto quindi opportuno determinare, al fine della quantificazione dell'ammontare della fideiussione assicurativa da depositarsi a specifica garanzia circa le capacità tecnico finanziarie del richiedente, compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 20% del costo della realizzazione dell'impianto, a seconda dell'importanza dell'intervento, relativamente alle istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale superiore a 30 kW, le seguenti fasce percentuali:

- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale compresa tra 30 kW e 100 kW: **5%** del costo di realizzazione dell'impianto;
- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale compresa tra 101 kW e 1500 kW: **10%** del costo di realizzazione dell'impianto;
- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale compresa tra 1501 kW e 3000 kW: **15%** del costo di realizzazione dell'impianto;
- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale superiore a 3000 kW: **20%** del costo di realizzazione dell'impianto;

Ritenuto opportuno definire con atto formale della Giunta Provinciale, sulla base di quanto sopra riportato, le fasce percentuali al fine della quantificazione dell'ammontare della fideiussione assicurativa da depositarsi a specifica garanzia circa le capacità tecnico finanziarie del richiedente, relativamente alle istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale superiore a 30 kW;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000 espresso dal Dirigente del Settore Tutela Territoriale e Ambientale, dott. Filippo Bongiovanni;

Acquisito in atti il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari dott. Claudio Lombardelli;

DELIBERA

1. di determinare, al fine della quantificazione dell'ammontare della fideiussione assicurativa da depositarsi a specifica garanzia circa le capacità tecnico finanziarie del richiedente, compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 20% del costo della realizzazione dell'impianto, a seconda dell'importanza dell'intervento, relativamente alle istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale superiore a 30 kW, le seguenti fasce percentuali:

- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale compresa tra 30 kW e 100 kW: **5%** del costo di realizzazione dell'impianto;
- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale compresa tra 101 kW e 1500 kW: **10%** del costo di realizzazione dell'impianto;
- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale compresa tra 1501 kW e 3000 kW: **15%** del costo di realizzazione dell'impianto;
- derivazioni di acque pubbliche per uso idroelettrico di potenza nominale superiore a 3000 kW: **20%** del costo di realizzazione dell'impianto;

2. di demandare al Dirigente del Settore Tutela Territoriale e Ambientale tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Generale
Dott. FRANCESCO RINDONE



Il Presidente
FABRIZIO SANTANTONIO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata il 26.02.08 all'Albo Pretorio della Provincia, dove rimarrà affissa per 15 giorni

Il Vice Segretario Generale
Dott. FRANCESCO RINDONE



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11.04.08

Il Vice Segretario Generale
Dott. FRANCESCO RINDONE



COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in atti.

Lodi, addì _____

Il Vice Segretario Generale
Dott. FRANCESCO RINDONE